

**SAVE
THE DATE**

**A PROPOSITO
DI DESIGN**

**Conversazioni
su design e sostenibilità**

**Salone del Mobile.
Milano
7_11.06.2022**

**Hall 12
Stand E06**

SIT SOPHY[®]

“ Chiunque smetta di imparare è vecchio,
che abbia venti od ottant’anni.

Chiunque continua ad imparare resta giovane.

La più grande cosa nella vita
è mantenere la propria mente giovane.”

Henry Ford



7_11.06.2022 / HALL 12 - STAND E06

A P R O P O S I T O D I D E S I G N

Converazioni su design e sostenibilità

Dal 6 all'11 giugno, SITLOSOPHY® ospiterà un calendario di eventi studiati in collaborazione con enti, istituti di design, designer e architetti.

Negli ultimi anni gli spazi collettivi e quelli dedicati al lavoro sono cambiati. Da semplici contenitori sono diventati luoghi di vita, importanti tanto quanto gli spazi domestici. Qual è il ruolo del design in questo cambiamento? Com'è cambiata l'organizzazione dello spazio e cosa si prospetta per il futuro? Cos'è la sostenibilità e come pesa nel design e nella progettazione dei nuovi spazi? Sicurezza, regolamenti, certificazioni: qual è il panorama?

SITLOSOPHY® vuole rispondere a queste e a tante altre domande con una serie di conversazioni con professionisti del settore che insieme al pubblico indagheranno su alcuni temi classici e di attualità. SITLOSOPHY® non si propone infatti solo come brand di design ma come interlocutore capace di creare suggestioni, ispirare nuovi percorsi progettuali dando forma a una nuova filosofia. L'uomo al centro di un nuovo progetto dove la natura è mezzo e fine di un dialogo virtuoso.

Martedì 7 giugno ore 11:00	Mercoledì 8 giugno ore 11:00	Giovedì 9 giugno ore 11:00	Venerdì 10 giugno ore 11:00	Sabato 11 giugno ore 11:00
Quando il successo di un'azienda passa dagli spazi di lavoro: il caso studio di Syncro Group <i>Arch. Stefano Nolletti</i> <i>Foschi&Nolletti</i>	SOCIAL CLUB Dall'arte relazionale ai luoghi di lavoro <i>Massimo Gianquitto</i> <i>Level</i>	Requisiti essenziali di sicurezza, regolamenti e certificazioni per l'arredo per ufficio "a norma" <i>Alessio Gnaccarini</i> <i>Luca Tomassini</i> <i>COSMOB</i>	I vantaggi del digitale nella progettazione: BIM, Safety e Facility Management <i>Arch. Roberta Cecchi</i> <i>Archi+</i>	Gli oggetti BIM nell'ambiente digitale <i>Matteo Paiano</i> <i>Archicad</i>
Martedì 7 giugno ore 15:00	Mercoledì 8 giugno ore 15:00	Giovedì 9 giugno ore 15:00	Venerdì 10 giugno ore 15:00	
W.E.L.(L)! Work, Enjoy, Live, Love: four coordinates of human existence <i>Analogique + ABADIR Accademia di Design e Comunicazione Visiva</i>	Fondazione SOS - School of Sustainability: la Scuola di Sostenibilità di Mario Cucinella <i>Arch. Caterina Malinconico</i>	Arredamento e sostenibilità climatica/ ambientale: come innovare rispondendo al mercato <i>Diego Florian</i> <i>FSC® per l'arredo</i>	Cifre stilistiche e spazi pubblici: la collezione Saudade <i>Edi e Paolo Ciani</i>	

Martedì 7 giugno
Ore 11:00

Relatore:
Arch. Stefano Nolletti

Quando il successo di un'azienda passa dagli spazi di lavoro: il caso studio di Syncro Group

Per molto tempo siamo stati abituati a considerare gli ambienti di lavoro come semplici contenitori di cose. Più recentemente abbiamo iniziato a vedere spazi di lavoro più o meno articolati (open-spaces, hybrid-spaces) ma in definitiva si tratta nella maggior parte dei casi di assecondare un certo gusto contemporaneo e poco più. Il progetto della nuova sede di Syncro Group sposta il punto di vista dal "dove lavoro" al "come lavoro" e dimostra come uno spazio possa oggi essere considerato uno strumento strategico capace di incrementare la produttività di un'azienda.

Stefano Nolletti ha studiato Architettura e Design all'Università degli Studi di Ferrara e oggi è co-titolare dello studio Foschi & Nolletti a Forlì. Nel corso degli ultimi vent'anni si è occupato di design di prodotto, architettura d'interni e yacht design.



Martedì 7 giugno
Ore 15:00

Relatore:
Analogique +
ABADIR Accademia di Design e
Comunicazione Visiva

W.E.L.(L)! **Work, Enjoy, Live, Love:** **four coordinates of human** **existence**

In tempi di crisi planetaria W.E.L.(L)! si propone come un contenitore di argomenti, eventi ed azioni possibili per ripensare le sfere della nostra vita in funzione di quattro coordinate che abbracciano l'intero corso delle nostre esistenze.

Le celle per l'uso domestico, lavorativo, per il bivacco o l'amore, indipendentemente dalla loro dimensione, si deformano sulle nostre esigenze, diventando così tran-scalari (o senza scala) in un continuo intreccio di convivenze tra micro e macro, umani e non umani, ambienti domestici e lavorativi, analogico e digitale.

- **W.E.L.(L)!** è un tecno-giardino urbano, una infrastruttura ibrida, un assemblaggio di ambienti domestici e lavorativi a protezione di una natura pensile.

- **W.E.L.(L)!** è una riflessione pratico-teorica su oggetti e approcci metodologici da utilizzare per sperimentare nuovi linguaggi sullo spazio fisico e gli usi degli abitanti.

- **W.E.L.(L)!** è uno strumento a supporto dell'emancipazione dei luoghi da abitare che fornisce l'opportunità di aggregazione interumana attraverso attività che solitamente promuovono l'individualità.

- **W.E.L.(L)!** è un display, la sintesi di un lavoro continuo, uno strumento di riflessione su dinamiche e luoghi da abitare in condivisione con studenti, accademici, imprenditori e creativi provenienti da ambiti culturali diversi.

CREDITI

W.E.L.(L)! - Work, Enjoy, Live, Love - Four coordinates of human existence

è un progetto per

BASE Milano

a cura di

Analogique + ABADIR Accademia di Design e Comunicazione Visiva

Con il supporto tecnico di

- Level Office
- Fonolab
- Integration Company
- Verde Profilo
- Elleci Office

Con il contributo degli studenti del Laboratorio di Architettura degli interni del III Anno del Corso di Laurea Triennale in Product Design e Comunicazione Visiva.

Si ringraziano Caterina Malinconico e Massimo Gianquitto per il costante sostegno che ha garantito la realizzazione del progetto.

● **ANALOGIQUE** è uno studio di architettura che opera nel campo del design, del progetto urbano e di paesaggio, della pratica editoriale e curatoriale.

● **ANALOGIQUE** ha esposto alla XV e alla XVI Mostra di Architettura la Biennale di Venezia, alla 57a Esposizione Internazionale d'Arte, La Biennale di Venezia, alla 56a edizione del Salone del Mobile, in occasione degli eventi collaterali di Manifesta 12 a Palermo e degli eventi collaterali di Manifesta 13 a Marsiglia.

● **ANALOGIQUE** ha realizzato diversi progetti di allestimento e installazioni per numerose istituzioni italiane e internazionali.

● **ANALOGIQUE** ha tenuto lezioni e workshop in varie università nazionali e internazionali tra cui Il Politecnico di Milano, lo IUAV di Venezia, la SDA di Siracusa, l'UAUIM di Bucarest; dal 2020 è direttore di SOU, Scuola di Architettura per bambini, di Farm Cultural Park.

● **ABADIR** è un'Accademia di Design e Comunicazione Visiva con sede a Catania. È un'Istituzione AFAM autorizzata dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) a rilasciare titoli riconosciuti.

● L'Accademia è attiva su scala locale, nazionale e internazionale nella formazione dei giovani sulle discipline del progetto e dei nuovi media, attraverso corsi di laurea triennale, master di primo livello e laboratori. L'attività didattica è supportata da collaborazioni e partnership con aziende e istituzioni italiane ed europee.

Mercoledì 8 giugno
Ore 11:00

Relatore:
Massimo Gianquitto

SOCIAL CLUB Dall'arte relazionale ai luoghi di lavoro

Partendo da una riflessione intorno all'arte, quella relazionale appunto, nata intorno agli anni 90, il relatore condurrà una breve e intensa analisi di alcune opere e artisti che hanno creato opere d'arte in cui il centro d'interesse sono le relazioni umane e lo scambio culturale, il pubblico è parte stessa dell'opera. Da qui, analizzeremo la situazione dell'ambiente per ufficio, che gli accadimenti degli ultimi anni hanno modificato irreversibilmente i nostri paradigmi, trasformando il lavoro in ibrido e il luogo di lavoro in uno spazio destinato a diventare come un vero e proprio Social Club.



● **Massimo Gianquitto**, è laureato in Architettura presso il Politecnico di Milano. Attualmente insegna Arte contemporanea presso l'Istituto Europeo di Design di Milano. In relazione alla sua attività di professore ha pubblicato alcuni saggi, e ha ideato la collana Earth, dedicata all'Arte contemporanea. Nel 2002 ha preso parte alla costituzione di Level Office Landscape, nuovo marchio nel settore dell'arredamento e del design per ufficio, non smettendo mai di ricercare e immaginare i nuovi scenari del futuro. Collabora con il gruppo editoriale DDN, scrivendo articoli di approfondimento dedicati all'arte, design e architettura.

Mercoledì 8 giugno
Ore 15:00

Relatore:
Caterina Malinconico

Fondazione SOS – School of Sustainability: la Scuola di Sostenibilità di Mario Cucinella



Il Master SOS - School of Sustainability in Architettura e Design Sostenibile è un programma post-laurea di 9 mesi che integra la teoria con la pratica, la ricerca con il lavoro progettuale. Sos forma un gruppo multidisciplinare eterogeneo in grado di affrontare le sfide ambientali con un approccio creativo orientato alla ricerca. Il master si rivolge principalmente a neolaureati e giovani professionisti dei settori dell'architettura, dell'ingegneria e del design provenienti da tutto il mondo.

Nell'anno accademico 2021-2022 i temi che i nostri studenti hanno affrontato sono: Post carbon architecture, Design of Products and Systems for the Circular Economy, The right to quality shelter.

Arch. Caterina Malinconico, esercita la libera professione occupandosi di ristrutturazione di edilizia residenziale. Ha svolto l'attività di coordinatore didattico del Corso Triennale di Interior design presso l'Istituto Europeo di Design di Milano (IED) specializzandosi in formazione didattica sul design e sviluppando progetti con aziende partner su temi di ricerca legati alla ricerca e all'innovazione. Oggi si occupa del coordinamento didattico per il master SOS, School of Sustainability di Mario Cucinella.

1

Design of Products and Systems for the Circular Economy

Team:

Francesco Legimi - Yamile Assad - Calvin Chase

La transizione verso un mondo sostenibile e responsabile è il tema che guiderà il futuro dello sviluppo economico e sociale. L'economia circolare è già stata definita come una parte fondamentale di questo processo attraverso un nuovo modo di progettare, di utilizzare risorse e aumentare l'efficienza della produzione tenendo sempre in considerazione l'aspetto etico delle nostre azioni.

L'obiettivo del nostro team è quello di progettare un nuovo sistema di illuminazione in partnership con Artemide che lavori attraverso questi principi ed un pop up store con Fondazione Salvatore Ferragamo che si metta in relazione con le nuove generazioni.



2

Post carbon architecture

Team:

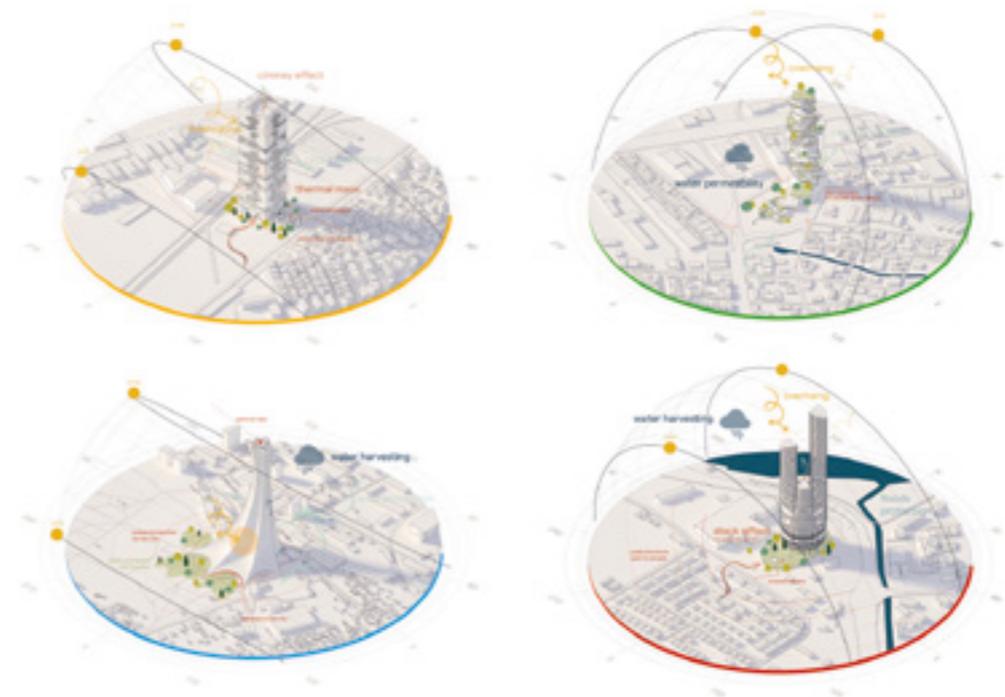
Carlotta Greco - Kalzang Dorjee -

Luca Sandrini - Tiziano Rumori

Mentre le città continuano a crescere, il modo in cui costruire e gestire edifici non è mai stato più cruciale per lo sviluppo economico e sociale. Infatti, espandere le città orizzontalmente distruggerebbe più risorse naturali, quindi l'idea di espandere la città verticalmente è favorita.

La sfida è progettare una comunità verticale dinamica e adattabile che serva i bisogni degli abitanti e allo stesso tempo sia un portabandiera della responsabilità globale verso la città sottostante e il pianeta circostante. In questa sfida, il design del grattacielo nasce dalle problematiche nascenti della città.

I progettisti sono chiamati a cambiare approccio progettuale, ripristinando una profonda connessione con il clima, la cultura e il paesaggio naturale del sito di intervento. È tempo di progettare edifici concepiti come organismi viventi capaci di interagire con l'ambiente circostante e in stretta relazione con il clima





3

The right to quality shelter

Team:

Martina Cappellini - Evanthia Ierodiakonou -
Letizia Garbolino - Maria Vittoria Gubbiotti

Vivere con dignità in una casa adeguata è un diritto inalienabile per ogni donna, uomo, giovane e bambino. In tal senso, per fornire uno sviluppo economico e sociale sostenibile è necessario adottare strategie di sviluppo a lungo termine che facciano leva sulle risorse e conoscenze del contesto ma che allo stesso tempo rigenerino l'ambiente. Il progetto si concentra quindi su nuove soluzioni abitative per le comunità Rom ed è il risultato di una ricerca basata sulla crisi abitativa e sui bisogni di questo popolo, avendo come punto di riferimento il campo di "Cupa perillo" a Scampia. Avere come punto di partenza del design un modulo ci ha permesso di ottenere una scalabilità e riproducibilità capace di rispondere a diverse esigenze. L'obiettivo è quello di restituire dignità al popolo rom ed al contempo fornire una soluzione per uno sviluppo economico e sostenibile incluso nel contesto urbano.

Le scelte progettuali lasciano spazio a potenziali sviluppi delle unità nel corso degli anni, includendo la popolazione Rom nella fase costruttiva, dando quindi loro l'opportunità di plasmare i propri spazi. La tecnologia della stampa 3D viene utilizzata come strumento per ridurre al minimo l'uso di materiali e allo stesso tempo massimizzare l'uso di elementi e componenti esistenti reperibili nelle aree limitrofe, compresi materiali naturali e rifiuti. Il progetto è flessibile in modo da poter essere riprodotto in diversi contesti di vulnerabilità, garantendo un alloggio di qualità con ambienti interni adeguati per tutte le esigenze.

Giovedì 9 giugno
Ore 11:00

Relatori:
Alessio Gnaccarini, COSMOB
Luca Tomassini, COSMOB

Requisiti essenziali di sicurezza, regolamenti e certificazioni per l'arredo per ufficio "a norma"

Il comparto dell'arredo per l'ufficio sta sperimentando un'evoluzione del quadro normativo in quanto negli ultimi anni sono stati aggiornati i principali metodi di prova e requisiti minimi prestazionali e di sicurezza, al fine di assicurare condizioni di lavoro idonee alla protezione e al comfort degli utilizzatori finali. Inoltre, la conformità alle normative di riferimento nazionali ed internazionali ed ai regolamenti come quello CAM (Criteri Ambientali Minimi) per gli Arredi per Interni, rappresenta il presupposto fondamentale per la partecipazione a gare d'appalto oltre ad una maggiore competitività nei mercati esteri.

Alessio Gnaccarini ricopre attualmente la carica di direttore generale di COSMOB; grazie ad una pluriennale esperienza maturata anche a livello internazionale nel settore legno-arredo, possiede significative competenze per attività di trasferimento tecnologico, finalizzate alla qualificazione di prodotto e processo nonché all'implementazione di soluzioni tecnologiche innovative nelle PMI.



Luca Tomassini è ingegnere di gestione della produzione e responsabile dell'area meccanica del laboratorio COSMOB. La sua principale competenza è la conduzione di prove meccaniche quantitative e qualitative per la certificazione di materiali e prodotti in conformità a norme e regolamenti. Supporta quotidianamente le aziende del mobile alla risoluzione di problematiche tecniche e criticità relative a prodotti e processi.

Giovedì 9 giugno
Ore 15:00

Relatore:
Diego Florian, FSC

Arredamento e sostenibilità climatica/ambientale: come innovare rispondendo al mercato

La sfida ai cambiamenti climatici e le richieste dei consumatori e delle istituzioni (in primis europee, ma anche italiane) per prodotti a maggior sostenibilità ambientale toccano anche il settore dell'arredamento, sia per spazi pubblici che privati, sia per quanto riguarda i processi di produzione e distribuzione ma anche e soprattutto per la scelta delle materie prime. Il legno è il materiale della tradizione ma anche dell'innovazione, assicura infatti una sostenibilità intrinseca dal punto di vista climatico (stock di CO2 per lungo periodo) che ambientale (facilità di riciclo), a patto che la materia prima derivi da foreste gestite in maniera responsabile, come quelle certificate FSC, o da processi di recupero post-consumo (o da una combinazione dei due). La certificazione FSC inoltre, grazie alla ampia riconoscibilità del suo marchio su scala mondiale, consente anche di promuovere i prodotti certificate in un mercato altamente competitivo ed esigente, permettendo alle aziende di affiancare agli elementi di qualità e design anche garanzie di sostenibilità ambientale che i consumatori sono sempre più propensi a scegliere e riconoscere.

Diego Florian, 43 anni, laureato in scienze forestali e ambientali, con dottorato di ricerca nell'analisi della CSR applicata dalle aziende italiane del settore legno nei processi di delocalizzazione nell'area dei Balcani, negli anni 2000. Qualche esperienza di collaboratore di ricerca universitario, Direttore di FSC® Italia (l'ufficio nazionale del Forest Stewardship Council®) dal 2011. Marito e padre di 3 figli.



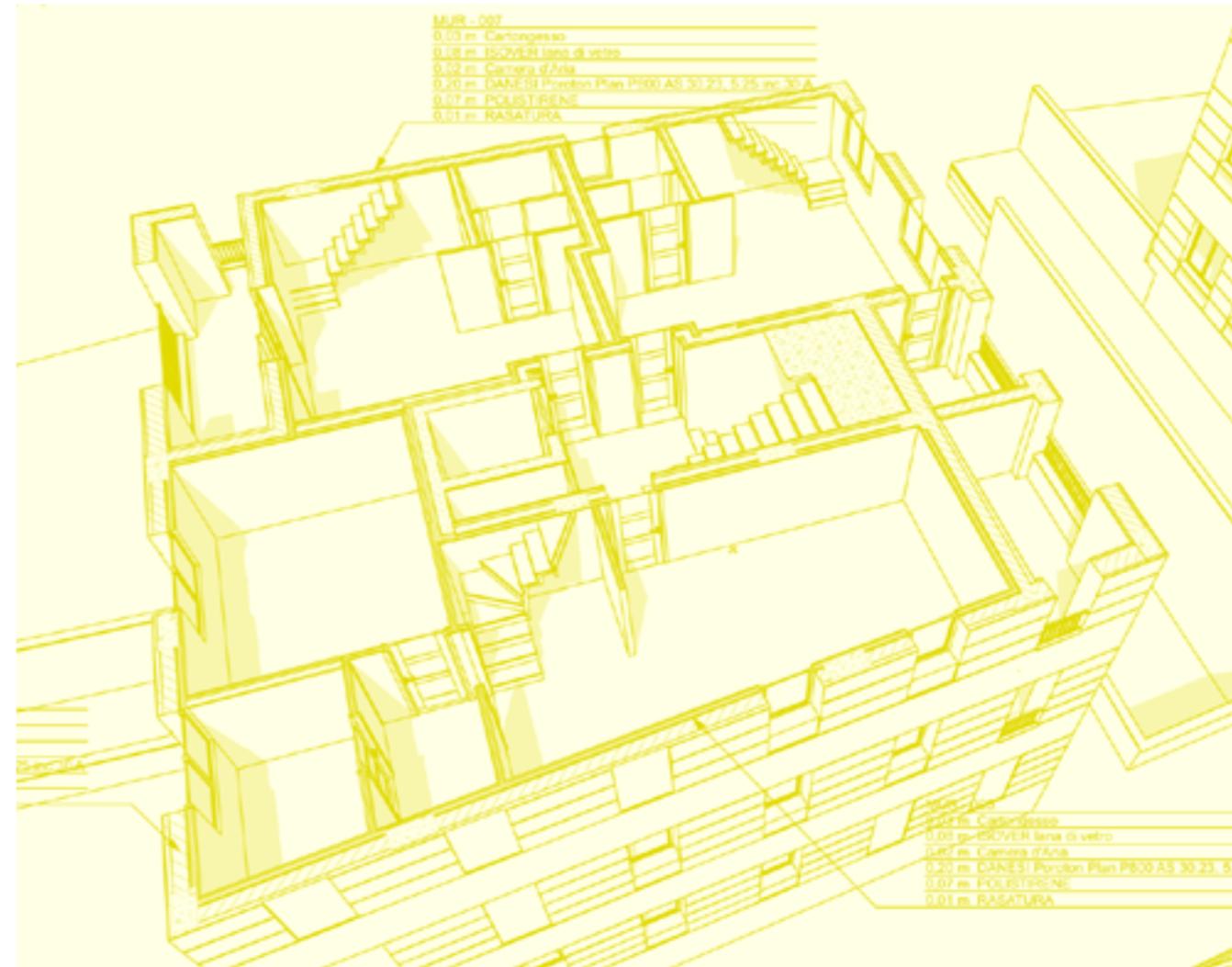
Venerdì 10 giugno
Ore 11:00

Relatore:
Arch. Roberta Cecchi, Archi+

I vantaggi del digitale nella progettazione: BIM, Safety e Facility Management

L'utilizzo del BIM permette, grazie alla ricostruzione del gemello digitale dell'edificio e di tutti i suoi asset, di dialogare in tempo reale con tutti i componenti tecnologici, arredi compresi, estrapolandone caratteristiche e informazioni documentali importanti per la gestione, la manutenzione, la sicurezza e la sostenibilità. La creazione di oggetti BIM parametrici da parte delle aziende permette ai progettisti di acquisire elementi intelligenti da cui ricavare qualsiasi informazione durante la progettazione come numeri di serie per ordinazioni, prezzi, peso ecc. L'utilizzo del BIM permette anche una comunicazione migliore con i propri clienti permettendogli di visionare il progetto in modo interattivo, attraverso smartphone o tablet, dandogli una visione a 360 gradi del progetto.

Il gemello digitale permette inoltre di essere utilizzato ai fini della manutenzione e della sicurezza, anche per ricordare scadenze di certificazioni o omologazioni.



Roberta Cecchi, BIM e Project Manager, co-fondatrice dello studio Archi+ sito in provincia di Pisa, esperta in progettazione BIM e specializzata in ambito di gestione del cantiere e della manutenzione attraverso l'uso di gemelli digitali degli edifici. Docente a contratto nel Laboratorio BIM del terzo anno accademico e nel relativo Master BIM di II Livello dell'Università di Ingegneria di Pisa.

Venerdì 10 giugno
Ore 15:00

Relatori:
Edi & Paolo Ciani

Cifre stilistiche e spazi pubblici: la collezione Saudade

Saudade, la collezione di divani e poltrone firmata Edi & Paolo Ciani per SITLOSOPHY®, è stata pensata per arredare ambienti pubblici per momenti di pausa e condivisione. L'allure contemporanea evocata dalle sue linee rigorose e dalle gambe in acciaio verniciato nero si stempera nella morbidezza dei comodi cuscini ampi e accoglienti e ne fanno il perfetto protagonista dell'area living e relax. Una collezione di divani che rappresenta l'unione tra sobria eleganza e leggerezza informale.

Saudade nasce da un'esigenza del mercato ma anche da un sentimento di nostalgia nel condividere esperienze e spazi. Le sedute generose sono state quindi pensate per lasciare quello spazio sociale utile a mantenere una certa sicurezza pur non rinunciando a momenti di confronto e condivisione. Diversamente

da dei divani per uso domestico, Saudade è stata progettata per garantire un livello di comfort massimo facendo però mantenere a chi si siede una certa compostezza. Le forme risultano leggere e le linee arrotondate dell'interno della seduta si combinano perfettamente a quelle più rigorose degli esterni.



Edi & Paolo Ciani, product e interior designers. Progettano complementi d'arredo e articoli di Industrial Design da oltre 30 anni in Friuli-Venezia Giulia, una regione ricca di influenze culturali che ha dato vita a importanti distretti manifatturieri, dall'arredo alla sedia. Dal 1992 creano e sviluppano prodotti per importanti aziende nell'ambito dell'arredamento per la casa, l'ufficio, il contract e l'outdoor. L'obiettivo dello studio è quello di creare prodotti esteticamente ricercati ma allo stesso tempo funzionali e sostenibili a livello produttivo e commerciale dando vita ad un processo vivo, in continua evoluzione.

Sabato 11 giugno
Ore 11:00

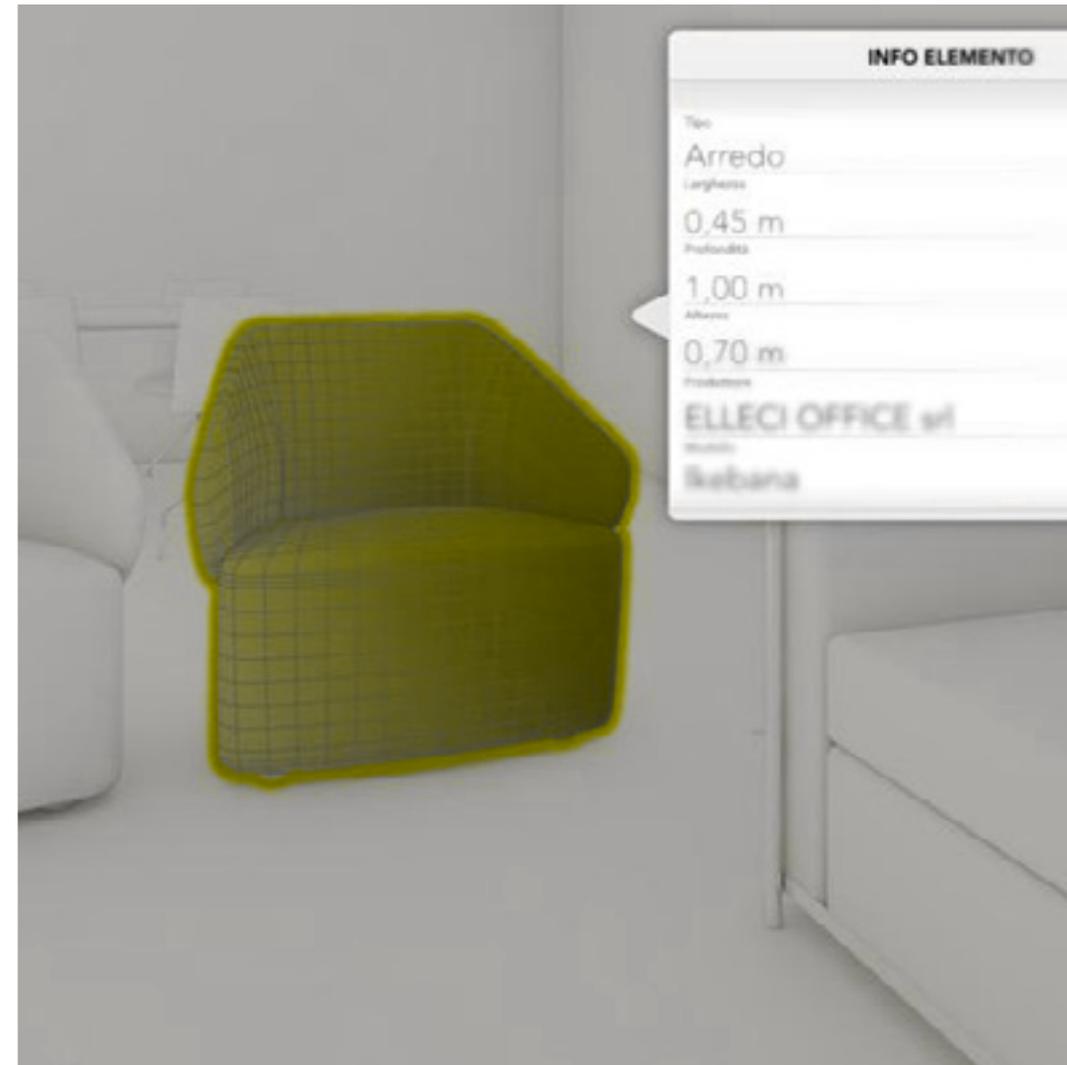
Relatore:
Matteo Paiano, ARCHICAD

Gli oggetti BIM nell'ambiente digitale

Il processo BIM è sempre più al centro dell'interesse dei professionisti del settore delle costruzioni per i grandi vantaggi che promette sia attraverso la possibilità di tenere sotto controllo le eventuali discontinuità tra i modelli di varie discipline, sia per la possibilità di connettere informazioni alle geometrie degli elementi, rendendole così più facili da consultare e meno suscettibili di volatilità.

Entrambi questi risultati possono essere sostenuti attraverso lo sviluppo di librerie di oggetti parametrici che aiutino il professionista nelle scelte progettuali e nel reperimento dei dati.

Nel corso della trattazione verranno discusse varie tematiche inerenti al processo BIM ed ai vari software legati alla filiera BIM che rendono inoltre possibile diffondere e condividere i dati con clienti e non addetti ai lavori attraverso modelli 3D navigabili da computer, smartphone e tablet, aiutando così i professionisti nelle varie fasi decisionali e nel rendere semplice ed immediata la spiegazione delle scelte progettuali.



Matteo Paiano si Laurea in Architettura presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia nel 2014. Lavora per diversi anni presso studi e aziende come tecnico disegnatore e formatore fino a diventare responsabile tecnico in Fermat Design srl, rivenditore di ARCHICAD per Triveneto, Toscana e Sicilia.

SIT
LOSOPHY®

Via Umbria 4

35043 Monselice PD

www.sitlosophy.com

Divisione Italia

ELLECI OFFICE srl

info@ellectoffice.it

T +39 0429 784599

Export division

ARTE & D. srl

info@arte-d.it

T +39 0429 782200